

# REGOLAMENTO

del partito “Nuovo PSI”



In grassetto le modifiche approvate dal  
Consiglio Nazionale del 19 gennaio 2009

## Art. 1

### Generalità

Il presente Regolamento di attuazione dello Statuto del Partito Nuovo Psi, costituisce – unitamente alla Carta dei Valori - parte integrante dello Statuto stesso e vincola gli iscritti all'osservanza.

Esso può essere modificato da parte del Consiglio Nazionale con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

## Art.2

### Organizzazione Periferica

**Ad integrazione di quanto previsto dalla Statuto vigente, l'organizzazione periferica del Partito è così articolata:**

**nei Comuni:**

- Il Coordinatore comunale
- Il Coordinamento comunale nelle Città Capoluogo di Provincia
- Il Coordinatore cittadino
- Il Coordinamento cittadino
- Il Coordinatore di municipalità o di circoscrizione;
- Il Coordinamento di municipalità o di circoscrizione.

Il Consiglio Provinciale su proposta del Segretario Provinciale nomina il Coordinatore comunale per i Comuni che non siano capoluoghi di Provincia, e il Coordinatore cittadino per le città capoluogo di Provincia. Il Coordinatore comunale ed il Coordinatore cittadino collaborano con il Segretario provinciale per la realizzazione delle iniziative che interessano il territorio comunale e quello della città Capoluogo di Provincia.

Essi sono coadiuvati da un Coordinamento Comunale o Cittadino, composto da compagni da loro nominati che agiscono sotto la loro responsabilità politica e che costituiscono la struttura organizzativa necessaria per l'adempimento delle loro funzioni sempre in collaborazione con il Segretario provinciale.

Il Coordinamento cittadino nomina i Coordinatori municipali o di circoscrizione, che rappresentano il Nuovo PSI nell'ambito della municipalità o circoscrizione stessa, e che a loro volta nominano il Coordinamento di municipalità o circoscrizione, quale struttura necessaria per l'adempimento delle funzioni.

Nell'ambito delle scelte di carattere generale operate dagli Organi Nazionali Regionali e Provinciali le suddette strutture organizzative determinano la linea politica del Nuovo PSI sul territorio di competenza.

## ART. 3

### Norme per lo svolgimento del Congresso Nazionale

Le operazioni pre-congressuali sono coordinate dalla Commissione Nazionale Congressuale nominata dal Consiglio Nazionale che ne individua anche il Presidente.

La Commissione Nazionale Congressuale riceve, dal Presidente della Commissione Nazionale per il Tesseramento, la documentazione inerente la chiusura del tesseramento ed i relativi elenchi di tutti gli aventi diritto al voto, distinti per regione.

La Commissione Nazionale Congressuale nomina le commissioni regionali congressuali e quelle provinciali individuandone anche i rispettivi Presidenti, trasmettendo ad esse, inoltre, gli elenchi degli aventi diritto al voto ed il documento congressuale nazionale e le mozioni congressuali.

Le commissioni congressuali decidono a maggioranza semplice. In caso di dissenso decide la commissione di livello superiore.

#### La commissione verifica poteri

La Commissione verifica poteri è nominata in ciascun Congresso, sia territoriale che nazionale, all'inizio dei lavori.

La Commissione verifica poteri controlla ed accerta gli aventi diritto al voto. Accerta, qualora lo ritenga opportuno, la loro identità ed esercita le funzioni di scrutinio nelle operazioni di voto.

La commissione verifica poteri decide a maggioranza.

#### I Delegati

Il numero dei delegati al Congresso Nazionale è stabilito dalle norme approvate dal Consiglio Nazionale.

I congressi regionali dovranno eleggere i delegati nazionali, secondo quanto stabilito, anche nel numero, dalla Commissione Nazionale Congressuale.

#### Congressi territoriali, nei comuni, nelle città e provinciali

I congressi territoriali nei Comuni, nelle Città si terranno nel periodo individuato dalla Commissione Nazionale Congressuale secondo le norme approvate dal Consiglio Nazionale.

I Congressi provinciali eleggono gli organismi dirigenti così come previsto dal vigente Statuto.

Le Commissioni Congressuali Provinciali autorizzano lo svolgimento dei congressi di sezioni del Nuovo PSI nei comuni e nelle città, laddove vi siano almeno 50 iscritti. Nel caso in cui si registri la presenza di sezioni con meno di 50 iscritti o nel caso in cui vi siano Comuni e Città con iscritti ma privi di sezione territoriale, le Commissioni Congressuali Provinciali convocano Congressi territoriali di zona accorpando più comuni in modo omogeneo. Le Commissioni Congressuali Provinciali devono comunicare agli iscritti, con almeno tre giorni di anticipo, la data dei congressi nelle sezioni o nelle zone o nelle città che eleggeranno i delegati per i rispettivi Congressi Provinciali nella misura indicata dalla Commissione Nazionale Congressuale che trasmette i dati alle Commissioni Congressuali territoriali.

I Congressi provinciali eleggeranno i delegati per i rispettivi Congressi regionali. Le Commissioni congressuali provinciali devono informare gli iscritti della data, degli orari e del luogo del dibattito congressuale della Federazione provinciale delle operazioni di voto.

Le Federazioni provinciali con un numero di iscritti inferiore a 500 possono svolgere un unico Congresso di federazione.

#### I Congressi regionali

I Congressi regionali si svolgeranno nei giorni indicati dalla Commissione Nazionale Congressuale e in base ai dati ricevuti dalla Commissione Nazionale per il Tesseramento eleggeranno i delegati al Congresso Nazionale nella misura indicata da apposita tabella sempre predisposta dalla Commissione Nazionale Congressuale.

I Congressi regionali eleggono gli organismi dirigenti così come previsto dal vigente Statuto.

#### Documenti locali

Nei Congressi territoriali, provinciali e regionali possono essere presentati e messi in votazione documenti che non si riferiscano a temi di carattere nazionale ed attengano alla politica locale. Sulla loro ammissibilità decide la Presidenza del Congresso. Tali documenti non determinano delegati a livello congressuale superiore.

#### Il voto congressuale

Il voto sulla mozione congressuale è palese. L'iscritto esercita il diritto di voto nella struttura di partito del comune di residenza.

Nel caso di un solo documento nazionale ai livelli provinciale, regionale e nazionale si possono mettere in votazione uno o più candidati alla carica di Segretario. La presentazione di ogni candidatura deve essere sottoscritta da un quinto dei delegati dell'istanza congressuale interessata e deve essere depositata alla Presidenza del Congresso all'apertura dello stesso.

In presenza di più mozioni che abbiano ottenuto delegati le stesse possono presentare candidature alla carica di Segretario a tutti i livelli (provinciale, regionale e nazionale). Tali candidature vanno

presentate alla Presidenza del Congresso al momento della sua apertura. E' eletto Segretario chi ottiene la maggioranza assoluta dei votanti alla prima votazione. Nel caso in cui nessun candidato abbia ottenuto il quorum richiesto si procede al ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto più voti nella prima votazione.

#### Modalità di votazione

Nel caso in cui il Congresso sezionale, provinciale e regionale si svolga con un solo documento si procede alla votazione attraverso l'espressione del voto palese. L'elezione dei delegati può avvenire su presentazione di una lista chiusa o di una lista aperta; in quest'ultimo caso, le preferenze da esprimere, non possono essere superiori ai 2/3 dei candidati da eleggere. Nel caso di presentazione di più mozioni congressuali, la votazione sui documenti è palese. Ogni mozione presenta una propria lista con un numero di eligendi pari al numero di coloro che devono essere eletti.

#### Elezione organismi

I congressi provinciali, regionali e nazionale eleggono i propri rispettivi organismi così come previsto dal vigente Statuto.

#### Verbali congressuali

I verbali congressuali, sottoscritti dal Presidente, dalla Commissione verifica poteri e dal Segretario verbalizzante, devono essere trasmessi alle Commissioni Congressuali di superiore livello entro e non oltre i due giorni successivi lo svolgimento delle Assemblee congressuali. Detti verbali devono contenere il risultato dei lavori specificando, tra l'altro, il numero degli aventi diritto al voto e dei votanti, i nomi dei delegati eletti, gli organismi Statutariamente previsti eletti nella fase Congressuale ed inoltre eventuali eccezioni o contestazioni.

#### **Art. 4**

#### **Modalità di svolgimento dei lavori del Congresso Nazionale**

Il Congresso Nazionale è validamente costituito quando i delegati partecipanti rappresentano almeno la metà più uno degli iscritti.

**Detti delegati sono convocati dal Presidente della Commissione Nazionale Congressuale per la partecipazione nei giorni stabiliti dal Consiglio Nazionale** per la celebrazione del Congresso Nazionale, a mezzo d'indirizzo di posta elettronica oppure posta prioritaria con avviso di almeno 15 giorni con luogo data e ora d' inizio lavori e dettagliata indicazione dell' Ordine del giorno dei lavori.

I delegati possono richiedere durante tutti i lavori del Congresso la parola per mozione d'urgenza o pregiudiziale tendenti ad ottenere dal relatore di turno un chiarimento o una precisazione ritenuta indispensabile. Tale intervento ha di norma la precedenza ed è competente il Presidente del Congresso ad accordarlo o a togliere la parola, dopo aver valutato la consistenza della questione pregiudiziale.

Le delibere del Congresso Nazionale sono valide qualora assunte a maggioranza assoluta dei voti congressuali (e che rappresentino almeno la maggioranza assoluta degli iscritti).

**La Commissione Nazionale Congressuale può validamente svolgere il proprio ruolo e funzioni in fase pre-congressuale e in fase di apertura dei lavori congressuali, esclusivamente dopo aver ricevuto la documentazione relativa alla platea, approvata dalla Commissione Nazionale per il Tesseramento.**

Prima dell'avvio dei lavori, **la Commissione Nazionale Congressuale**, nominata dal Consiglio Nazionale, procede a:

- consegnare ai delegati la delega per la partecipazione al Congresso Nazionale
- Il Presidente **della Commissione Nazionale Congressuale** propone alla platea il nome del compagno che deve presiedere il Congresso, che dirige e coordina lo svolgimento di tutti i lavori congressuali. La proposta viene votata a maggioranza con voto palese.
- Il Presidente neo-eletto appena nominato dichiara aperto il Congresso dà lettura dell' o. d. g. quindi procede alle elezioni delle cariche congressuali : Tavolo di presidenza, Segretario verbalizzante, Commissione verifica poteri, Commissione politica, Commissione Statuto e relativi Presidenti ed eventuali altri incarichi congressuali. Tutte le proposte del Presidente devono essere approvate a maggioranza assoluta con voto palese.

Tutte le commissioni e gli organismi congressuali deliberano a maggioranza assoluta dei componenti. Dei relativi atti, deve essere stilato sintetico verbale sottoscritto dal relativo Presidente.

Le varie commissioni nello svolgimento delle loro specifiche attività, curano la stesura di un sintetico verbale dei lavori congressuali sottoscritto dai Presidenti delle singole Commissioni e dal segretario verbalizzante componente della Commissione stessa.

Le Commissioni sono composte da un minimo di cinque a un massimo di sette membri. Il Presidente della Commissione Verifica Poteri provvede anche a conservare tutti gli atti e documenti che vengono prodotti durante il Congresso compone il Verbale definitivo del Congresso sottoscritto dal Presidente del Congresso e dal Segretario verbalizzante.

**Il Presidente della Commissione Nazionale Congressuale** consegna al Presidente della **Commissione Verifica Poteri del Congresso** la documentazione relativa al Tesseramento e la definizione della platea congressuale degli aventi diritto al **voto, e con questo atto la Commissione Nazionale Congressuale è da ritenersi sciolta, avendo esaurito la propria funzione.** La Commissione Verifica Poteri del Congresso Nazionale è garante della regolarità delle procedure e accerta i risultati delle votazioni e di tali accertamenti deve dare conto nel verbale finale del Congresso.

Il Presidente del Congresso, dà la parola al Segretario Nazionale per la relazione.

Dopo la relazione del Segretario Nazionale, il Presidente del Congresso:

- dà la parola agli ospiti che intendono recare un saluto, e quindi dichiara aperto il dibattito;
- dà la parola per gli interventi previa prenotazione, e regola gli stessi fissando, se del caso, la durata di ciascun intervento;
- ha la facoltà di togliere la parola a chi non rispetta la durata prefissata dell'intervento ovvero a chi non si attiene all'argomento in discussione;
- esamina eventuali mozioni d'ordine, che possono riguardare solo le modalità di svolgimento dei lavori, consentendo due interventi di breve durata, di regola uno a favore ed uno contrario, sottoponendole al Congresso per le decisioni da assumere, tramite voto per sola alzata di mano;
- dirime le eventuali controversie procedurali che dovessero insorgere fra i congressisti, con decisione inappellabile;
- ha poteri, nei casi di particolare gravità di comportamento, di richiamo e di espulsione dall'aula;
- può riassumere brevemente gli argomenti, porre le questioni, indire le votazioni coinvolgendo la Commissione Verifica Poteri e proclamare i risultati;
- se richiesto dalla maggioranza dei 2/3 dei congressisti, il Presidente autorizza la votazione per l'elezione di cariche elettive, mediante voto a scrutinio segreto.

## **Art. 5**

### **Norme per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Nazionale**

Il Presidente del Consiglio Nazionale, provvede a convocare i consiglieri a mezzo d' indirizzo di posta elettronica oppure posta prioritaria con avviso di almeno dieci giorni, dirige i lavori del Consiglio. **I lavori del Consiglio Nazionale possono svolgersi anche a mezzo Teleconferenze o Videoconferenze. In questi ultimi casi saranno sottoscritte le schede di partecipazione dei singoli partecipanti, le quali dovranno essere trasmesse, tempestivamente, al Segretario verbalizzante.**

Le sedute del Consiglio Nazionale sono valide quando sia presente la metà più uno dei suoi componenti.

Il Presidente:

- pone all'approvazione dei consiglieri il verbale della precedente riunione del Consiglio Nazionale;
- propone l'elezione del segretario verbalizzante del Consiglio Nazionale, il quale cura la stesura di un sintetico verbale dello svolgimento dei lavori con l'indicazione di tutti gli interventi;
- procede alla verifica del numero legale facendo sottoscrivere ai consiglieri la scheda di partecipazione;
- dà lettura dell'Ordine del Giorno e fissa la durata di ciascun intervento, limitando, se del caso, il numero degli stessi, in base alla durata prevista dei lavori;
- dà la parola per gli interventi, di regola previa prenotazione;
- esamina le eventuali mozioni propositive su materie espressamente previste nell'O.d.G. che devono comunque essere presentate per iscritto da almeno 1/5 dei membri effettivi, consentendo due interventi di regola uno a favore ed uno contrario, quindi le sottopone al Consiglio Nazionale per le decisioni da assumersi;
- dirime eventuali controversie procedurali che dovessero insorgere tra i Consiglieri Nazionali con decisioni inappellabili;
- riassume gli argomenti, sottopone le mozioni proposte a votazione con il sistema del voto palese e ne proclama i risultati.

L'eventuale documentazione relativa agli argomenti indicati nell'O.d.g. è posta a disposizione dei Consiglieri Nazionali presso gli uffici della Segreteria Nazionale in Roma, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per il Consiglio Nazionale.

## **Art. 6**

### **Norme per lo svolgimento dei lavori della Direzione Nazionale**

Il Segretario Nazionale dirige i lavori della Direzione Nazionale e provvede a convocare i membri a mezzo d'indirizzo di posta elettronica oppure posta prioritaria con avviso di almeno dieci giorni.

Le norme previste per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Nazionale valgono, con gli adattamenti del caso, anche per lo svolgimento dei lavori della Direzione Nazionale.

## **Art. 7**

### **La Segreteria Nazionale**

Il Segretario Nazionale convoca la Segreteria Nazionale e provvede a convocare i membri a mezzo d'indirizzo di posta elettronica oppure posta prioritaria con avviso almeno di tre giorni, e in casi di urgenza 24 ore.

**Le norme previste per lo svolgimento dei lavori del Consiglio Nazionale valgono, con gli adattamenti del caso, anche per lo svolgimento dei lavori della Segreteria Nazionale e quelli dei suoi Uffici e Dipartimenti.**

**I lavori della Segreteria Nazionale, unitamente a quelli dei suoi uffici e dipartimenti, possono svolgersi anche a mezzo teleconferenze o video conferenze.**

**Alla Segreteria Nazionale compete:**

- **provvedere all'attuazione delle delibere del Consiglio Nazionale e della Direzione Nazionale;**
- **approntare i programmi delle attività del Partito;**
- **assistere le strutture regionali del Partito.**

**La Segreteria Nazionale si articola indicativamente in: Comitato di Segreteria, Uffici di lavoro e Dipartimenti con particolare riferimento ai temi delle questioni internazionali, delle istituzioni, sicurezza e difesa, risorse umane, formazione e comunicazione, economia, problemi sociali e sviluppo sostenibile. Gli Uffici vengono convocati dai rispettivi responsabili.**

## **Art. 8**

### **Sostituzioni in Consiglio Nazionale**

**Il Segretario Nazionale dispone delle eventuali cooptazioni proponendo dei Consiglieri in sostituzione di quelli cessati dalla carica ratificando poi tale cooptazione nel primo Consiglio Nazionale utile. I Consiglieri Nazionali decadono dalla carica rivestita, con effetto immediato, oltre per volontarie dimissioni, anche in caso di:**

- a) definitiva comminazione dei provvedimenti disciplinari disposti dalla Commissione Nazionale di Garanzia – Proviviri;**
- b) mancato rinnovo dell'iscrizione annuale.**

## **Art. 9**

### **Sostituzione Componente della Direzione Nazionale**

**Il Segretario Nazionale dispone delle eventuali cooptazioni di Componenti la Direzione Nazionale in sostituzione di quelli cessati dalla carica ratificando poi tale cooptazione nel primo Consiglio Nazionale utile. (I Componenti della Direzione Nazionale decadono dalla carica rivestita, con effetto immediato, oltre per volontarie dimissioni anche per la seguente causale:**

- a) definitiva comminazione dei provvedimenti disciplinari disposti dalla Commissione Nazionale di Garanzia – Proviviri;**
- b) mancato rinnovo dell'iscrizione annuale.**

## **Art. 10**

### **Regolamenti regionali**

**Le strutture regionali del Partito devono approvare i relativi Regolamenti regionali, nel rispetto del presente Regolamento e dello Statuto.**